

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:			
GIUNTA DELLE ELEZIONI	Pag. 2	IGIENE E SANITÀ (XIV):	
COMMISSIONI RIUNITE (IV E XIII):		<i>In sede referente</i>	Pag. 15
<i>In sede legislativa</i>	» 2	COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGI-	
AFFARI COSTITUZIONALI (I):		LANZA SULLE RADIODIFFUSIONI	» 16
<i>In sede legislativa</i>	» 3	—————	
<i>In sede consultiva</i>	» 3	CONVOCAZIONI:	
<i>In sede referente</i>	» 4	<i>Martedì 22 giugno 1971</i>	
AFFARI INTERNI (II):		<i>Commissioni riunite (IV e XIII)</i>	Pag. 19
<i>In sede legislativa</i>	» 4	<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 19
<i>In sede referente</i>	» 5	<i>Agricoltura (XI)</i>	» 20
<i>In sede consultiva</i>	» 6	<i>Mercoledì 23 giugno 1971</i>	
GIUSTIZIA (IV):		<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 21
<i>In sede referente</i>	» 6	<i>Affari interni (II)</i>	» 22
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		<i>Giustizia (IV)</i>	» 23
<i>In sede consultiva</i>	» 8	<i>Istruzione (VIII)</i>	» 23
<i>Comitato pareri</i>	» 10	<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 24
FINANZE E TESORO (VI):		<i>Agricoltura (XI)</i>	» 25
<i>In sede legislativa</i>	» 10	<i>Lavoro (XIII)</i>	» 26
<i>In sede referente</i>	» 11	<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 28
ISTRUZIONE (VIII):		<i>Giovedì 24 giugno 1971</i>	
<i>In sede referente</i>	» 12	<i>Affari interni (II)</i>	» 28
TRASPORTI (X):		<i>Istruzione (VIII)</i>	» 28
<i>In sede legislativa</i>	» 13	<i>Commissione parlamentare d'inchiesta</i>	
<i>In sede referente</i>	» 14	<i>sui fenomeni di criminalità in Sar-</i>	
AGRICOLTURA (XI):		<i>degna</i>	» 30
<i>In sede legislativa</i>	» 14	<i>Venerdì 25 giugno 1971</i>	
INDUSTRIA (XII):		<i>Commissioni riunite (IV e XIII)</i>	» 30
<i>In sede legislativa</i>	» 15	<i>Mercoledì 30 giugno 1971</i>	
		<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 30
		<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 32
		—————	
		RELAZIONI PRESENTATE	Pag. 32

GIUNTA DELLE ELEZIONI

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 12. — *Presidenza del Presidente GONELLA.*

SOSTITUZIONE DI UN DEPUTATO NEL COLLEGIO XII (BOLOGNA).

Essendosi reso vacante un seggio nella lista n. 1 (Partito comunista italiano) per il Collegio XII (Bologna) in seguito alle dimissioni del deputato Nicola Pagliarani, la Giunta accerta che il candidato Veniero Accreman segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella stessa lista per il medesimo Collegio.

ESAME DI UN RICORSO AVVERSO L'ELEZIONE DI DEPUTATO SUBENTRATO NEL COLLEGIO VI (BRESCIA).

La Giunta, dopo avere ascoltato la relazione del Presidente Gonella su un ricorso presentato avverso l'elezione del deputato Tagliarini Francesco, decide di procedere, ai sensi dell'articolo 9 del proprio regolamento, ad una revisione-sondaggio delle schede valide relative a 155 sezioni del Collegio VI (Brescia) al fine di ottenere elementi di giudizio sulla fondatezza del ricorso stesso.

ELEZIONE DI UN SEGRETARIO.

La Giunta procede all'elezione di un Segretario a norma dell'articolo 1 del regolamento interno.

Risulta eletto il deputato Giorgio Granotto.

ESAME DI CARICHE RICOPERTE DA DEPUTATI AL FINE DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ CON IL MANDATO PALAMENTARE.

La Giunta dichiara compatibile con il mandato parlamentare la carica di presidente dell'Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia, constatata la natura assistenziale dell'ente stesso.

LAVORI PREPARATORI PER IL NUOVO REGOLAMENTO INTERNO DELLA GIUNTA.

La Giunta, ravvisata la opportunità di predisporre un nuovo regolamento interno, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 17 del nuovo Regolamento della Camera, procede alla nomina di un Comitato ristretto

composto dal Presidente Gonella e dai deputati Di Primio, Padula, Jacazzi e Bignardi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

GIUSTIZIA (IV) e LAVORO (XIII)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 17,15 — *Presidenza del Presidente della XIII Commissione Lavoro, BIAGGI.* — Intervengono i sottosegretari di Stato per la giustizia, Pellicani e per il lavoro e la previdenza sociale, Rampa.

Disegno e proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

Cacciatore ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (903);

Coccia ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966);

Allocca e Bernardi: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

Girardin ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonerazione da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729);

Cacciatore ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010).

La Commissione prosegue l'esame degli articoli del testo unificato elaborato dal Comitato ristretto, approvando quelli relativi all'udienza di discussione della causa, ai poteri istruttori del giudice (con l'accantonamento della norma relativa all'accesso sul luogo di lavoro), all'ordinanza per il pagamento di somme non contestate o di cui si ritenga il diritto già accertato, all'assistenza del consulente tecnico, e alla richiesta di parere alle associazioni sindacali.

Il seguito dell'esame dei provvedimenti è rinviato alle sedute di martedì 22 giugno alle ore 17,30 e venerdì 25 giugno alle ore 9.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,15.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI — Intervengono il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Curti ed il Sottosegretario al Tesoro, Sinesio.

Proposte di legge:

Villa ed altri: Norme interpretative della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (2833);

Senatori Caleffi ed altri: Norme di applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante benefici a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3148);

Di Primio ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impiegati statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

Roberti e Pazzaglia: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094).

Il relatore Tozzi Condivi, ricordato l'iter delle proposte di legge, rileva che il Governo ha acconsentito al trasferimento alla sede legislativa a condizione che vengano apportate alcune modifiche al testo predisposto dal Comitato ristretto, in particolare alla soppressione del primo comma dell'articolo 2.

Comunica, altresì, alla Commissione di avere concordato con il Governo alcuni emendamenti migliorativi del testo del Comitato ristretto, in particolare agli articoli 2, secondo comma; 3, primo, secondo e terzo comma; 5, secondo comma.

Invita la Commissione ad approvare la proposta di iniziativa del deputato Villa n. 2833, con gli emendamenti indicati, accantonando le altre proposte, che hanno natura estensiva e nei riguardi delle quali preannuncia il suo favorevole parere.

Il deputato Caruso si dichiara nettamente contrario alla proposta del relatore, in particolare alla soppressione del primo comma dell'articolo 2, che, a suo avviso, costituisce il vero punto interpretativo della proposta di legge. Contesta, quindi, al relatore la facoltà di trattare col Governo a nome della Commissione.

Il Presidente, constatato che numerosi emendamenti sono stati presentati nel corso della discussione e considerato che essi richiedono una valutazione approfondita da parte del Governo e dei commissari, propone che la Commissione rinvi il seguito della discussione ad altra seduta.

Il deputato Di Primio, dopo aver ricordato l'urgenza del provvedimento, si dichiara contrario alla soppressione del primo comma dell'articolo 2 che con l'articolo 5 costituisce lo effettivo contenuto interpretativo della proposta di legge.

Il deputato Roberti avverte che la pressante urgenza di una legge interpretativa impone di raggiungere immediatamente risultati concreti ed urgenti.

Il Presidente, pertanto, per coordinare gli emendamenti sospende la seduta.

(La seduta, sospesa alle 10,35, riprende alle 11).

Il Sottosegretario Sinesio chiede il rinvio della seduta in quanto i numerosi emendamenti presentati richiedono attenta valutazione da parte del Governo soprattutto ai fini finanziari.

Il relatore Tozzi Condivi declina l'incarico di relatore, considerato che il suo sforzo di trovare l'assenso del Governo, compiuto nell'intento di giungere ad una soluzione dei problemi interpretativi che fosse gradita agli interessati ed approvata dalla Commissione, viene a vanificarsi con la presentazione degli emendamenti in quanto comporta oltre tutto una richiesta di rinvio della discussione, che potrebbe portare anche ad una modifica del parere del Governo.

Il Presidente dopo aver invitato il deputato Tozzi Condivi a mantenere il suo incarico, rinvia alla seduta del 23 giugno il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

IN SEDE CONSULTIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Curti.

Disegno di legge:

Disposizioni per il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (*Parere alla XI Commissione*) (3329).

Il relatore Galloni illustra il disegno di legge. Ricorda che la materia trattata rientra

nella competenza legislativa e amministrativa delle regioni, si che formula osservazioni agli articoli 3, 4, 7, di cui indica modifiche da proporre alla Commissione di merito, per rendere il disegno di legge corretto costituzionalmente, riconducendolo alla natura di legge transitoria e, per alcune norme, di legge-quadro.

Intervengono nella discussione i deputati Bressani e Caruso.

La Commissione, quindi decide di esprimere parere favorevole al disegno di legge con le osservazioni formulate dal relatore.

Proposta di legge:

Ciccardini: Modifica dell'articolo 18 della legge 19 ottobre 1956, n. 1224, concernente il distacco dei segretari comunali (Parere alla II Commissione) (2944).

Su proposta del relatore Bressani ed intervento favorevole del deputato Caruso, la Commissione esprime parere favorevole all'ulteriore corso della proposta di legge.

Proposta di legge:

Senatore Berthet: Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (Approvata dalla V Commissione del Senato) (Parere alla VI Commissione) (3018).

Su proposta del relatore Bressani ed intervento favorevole del deputato Caruso, la Commissione esprime parere favorevole all'ulteriore corso della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 11,45. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Curti.

Proposta di legge costituzionale:

Andreotti ed altri: Emendamento al terzo comma dell'articolo 64 della Costituzione (3032).

Dopo relazione favorevole del deputato Di Primio, la Commissione approva l'articolo unico della proposta di legge costituzionale e dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 9,45. — *Presidenza del Vicepresidente* MATTARELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mariani.

All'inizio della seduta il Vicepresidente Mattarelli legge alla Commissione una lettera inviatagli dal Presidente Corona il quale lo informa che dimesso dalla clinica è tornato a casa. Dovrà osservare un periodo di convalescenza per cui non potrà riprendere l'attività in questo periodo che precede le ferie estive. Lo conforta sapere che la Commissione svolge il suo lavoro con il consueto ritmo e con quello spirito di collaborazione che, pur nella diversità delle posizioni, contraddistingue tutti i suoi componenti.

Il Vicepresidente Mattarelli a nome di tutti i colleghi ringrazia il Presidente Corona per questa sua cortese comunicazione, augurandogli di tornare presto a presiedere ai lavori della Commissione.

Disegno di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione «Opera campana dei Caduti» di Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) (3304).

Il relatore Boldrin fa presente che da varie parti gli sono pervenute — come ad altri componenti della Commissione — osservazioni scritte sul provvedimento in esame. Perché ognuno possa esaminarle attentamente propone di rinviare la discussione alla prossima settimana. La proposta è accolta ad unanimità.

Disegno di legge:

Concessione ai comuni ed alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di contributi per le spese relative all'esecuzione di censimenti generali degli anni 1970 e 1971 (3306).

Il Presidente comunica che la Commissione bilancio non ha ancora espresso il parere di competenza. Si farà carico di sollecitarlo. In attesa propone di rinviare la discussione. La Commissione approva la proposta.

Proposta di legge:

Zappa: Norme per la prevenzione e la tutela dell'incolumità fisica del personale addetto al magaggio o al trasporto di denaro e valori (904).

Il relatore Boldrin illustra favorevolmente il provvedimento. Non essendovi interventi in sede di discussione sulle linee generali, la Commissione rinvia ad altra seduta l'esame degli articoli.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,5.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10,05. — *Presidenza del Vicepresidente MATTARELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mariani.

Proposte di legge:

Canestrari ed altri: Estensione delle disposizioni contenute nelle leggi 8 novembre 1956, n. 1326; 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie provenienti dai combattenti della guerra di liberazione ed arruolati nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (837);

Canestrari e Girardin: Modifica all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente la ricostruzione di carriera degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato e limitato (1466).

Napoli e Mezza Maria Vittoria: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera previsti dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato limitato, provenienti dall'esercito, mantenuti in servizio di polizia ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (2651);

de Meo: Estensione delle disposizioni contenute nella legge 27 febbraio 1963, n. 225, e successive modificazioni agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 9 agosto 1945, n. 1454 (2592);

Mattarelli: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, contenente norme integrative sullo stato e l'avanzamento del personale dei Corpi di polizia, iscritto nei ruoli separati e limitati nonché sul personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in talune particolari situazioni (2030).

Il Presidente riferisce sullo stato dei lavori del Comitato ristretto comunicando che è in stato di avanzata elaborazione un testo del Comitato, d'intesa col Governo, volto a risolvere il maggior numero possibile delle situazioni prospettate nelle varie proposte di legge.

Per ultimare l'esame il Comitato è convocato per martedì prossimo alle ore 17. Intanto si farà carico di sollecitare, se la Commissione è d'accordo, l'iter dell'assegnazione in sede legislativa delle proposte stesse.

Prospetta quindi l'opportunità di richiedere il trasferimento in sede legislativa anche delle proposte di legge sulle quali Comitato e Governo si erano espressi in via di massima favorevoli (e che proprio per questo erano state momentaneamente accantonate) nonché del disegno di legge governativo, presentato successivamente, relativo all'ampliamento degli organici del corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

Il deputato Maulini, manifestata la disponibilità del suo gruppo a risolvere i vari problemi del personale di pubblica sicurezza, si dichiara d'accordo sulle proposte del Presidente. Tuttavia, per quanto riguarda la richiesta di trasferimento in sede legislativa del disegno di legge governativo, ritiene opportuno che su di essa si deliberi dopo una prima delibazione del provvedimento stesso nella prossima seduta del Comitato ristretto.

Anche il deputato Alfano si dichiara favorevole alle proposte del Presidente.

La Commissione dà quindi mandato al Presidente di sollecitare l'assegnazione in sede legislativa delle proposte di legge nn. 837, 1466, 2651, 2592 e 2030 nonché di quelle ad esse eventualmente abbinabili.

Delibera quindi ad unanimità di richiedere — consenziente il Governo — il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge numeri 1956, 1035, 1062 e 1353.

Si riserva di richiederla per il disegno di legge n. 3373 previo esame in sede di Comitato ristretto.

Proposte di legge:

Scalia ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1022);

Casola: Disciplina per l'apertura e l'esercizio di case da giuoco (1375);

Riccio ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1565);

Bozzi ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1913);

Ciccardini e Molè: Regolamentazione dell'esercizio delle case da giuoco (2108).

Il Sottosegretario Mariani propone un ulteriore rinvio della discussione facendo presente che non ha ancora avuto luogo quell'incontro fra le Amministrazioni interessate al problema, prospettato nella precedente seduta.

I deputati Maulini e Terrana si dichiarano a favore di una immediata discussione del provvedimento la cui trattazione non è più differibile.

Il deputato Franchi dichiara che la sua parte pur mantenendo alcune riserve sul testo unificato, non si oppone alla proposta di richiesta di trasferimento in sede legislativa formulata in una precedente riunione.

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera quindi ad unanimità — consentiente il Governo — di richiedere il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 1022, 1375, 1565, 1913 e 2108.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,25.

IN SEDE CONSULTIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10,25. — *Presidenza del Vicepresidente MATTARELLI.*

Proposta di legge:

Senatori Pelizzo ed altri: *Modifica della legge 4 luglio 1967, n. 537, che prevede «agevolazioni ai comuni ed ai consorzi di comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua (Approvata dalla V Commissione permanente del Senato) (2893).*

Su proposta del relatore Nannini, alla quale si associano i deputati Boldrin e Maulini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

È rinviato alla prossima seduta l'espressione del parere sulle proposte di legge nn. 310, 2748 e 2826.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Pennacchini.

In apertura di seduta il Presidente comunica che, essendo pervenuto anche il consenso del rappresentante del gruppo del PDIUM, è stata inoltrata richiesta di trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 503-703-793-1174-1378-1821, concernenti la riforma del diritto di famiglia, sulla quale si prevede che l'Assemblea si pronuncerà al più presto.

Disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (Modificato dal Senato) (380-B).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 21 aprile scorso il relatore Valiante ha illustrato le modifiche introdotte dal Senato e che l'esame preliminare del disegno di legge è proseguito nella seduta dell'11 maggio successivo.

Il deputato Granzotto afferma che il gruppo del PSIUP espresse a suo tempo aspre critiche al progetto di legge approvato dalla Camera, viziato da contraddizioni e ambiguità che hanno consentito al Senato di delineare un sistema processuale nuovo, sì, rispetto a quello approvato dalla Camera, ma implicito in quelle medesime contraddizioni ed ambiguità. Basta considerare tra l'altro i poteri istruttori conferiti alla polizia giudiziaria ed al pubblico ministero, senza tuttavia realizzare contestualmente una riforma dell'ordinamento giudiziario, la permanenza di ampi poteri di direzione del dibattimento nel presidente del collegio, la previsione in quattro anni della durata massima della custodia preventiva, il mantenimento dell'assoluzione per insufficienza di prove, per constatare che le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento alterano talmente il testo approvato dalla Camera da riproporre la necessità di adottare le soluzioni alternative a suo tempo proposte dal gruppo del PSIUP, il quale comunque si adopererà per difendere quanto di valido e innovatore vi era nella riforma predisposta dalla Camera e per respingere ogni tentativo di far prevalere una linea arretrata dando vita ad un processo penale autoritario e repressivo.

Il deputato Reggiani afferma che le modificazioni introdotte dal Senato meritano di essere accolte. Nel progetto di legge approvato dalla Camera, infatti, il proposito di dar vita ad un processo accusatorio non aveva trovato una valida realizzazione, sicché più opportuno ed ancorato alla realtà dell'ordinamento italiano appare il testo predisposto dal Senato. Per quanto concerne in particolare l'assoluzione per insufficienza di prove, osserva che quanti chiedono la soppressione di questo istituto considerano unico e primario obiettivo del processo penale l'accertamento dell'innocenza dell'imputato, laddove il fine primario è invece da ricercare nella difesa della società. Conclude osservando che anche sotto il profilo strettamente tecnico le modifiche appor-

tate dall'altro ramo del Parlamento appaiono opportune.

Il deputato Guidi concorda con le valutazioni espresse dal relatore Valiante e dal deputato Tagliarini, osservando che i principi fondamentali della riforma delineata dalla Camera sono stati aggrediti, al Senato, con una tecnica non frontale mirante a disarticolare il sistema stesso. Ciò può essere dipeso in parte da contrasti accademici, ma non può non rilevarsi che è stato possibile soltanto attraverso un rovesciamento di alleanze politiche, come testimonia del resto l'apprezzamento positivo del deputato Reggiani per le modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento. Vi è nel paese chi, sostenendo l'esigenza di tutelare l'ordine pubblico, mira a colpire le forze di lavoro e imputa il dilagare della criminalità alle modeste riforme sin qui realizzate dal legislatore nel campo della procedura penale, laddove è invece proprio la mancanza di fondamentali ed organiche riforme che contribuisce ad aumentare il numero dei fenomeni delittuosi. Il Senato ha sconvolto l'intelaiatura del sistema già configurato dalla Camera, in particolare ripristinando sostanzialmente una istruttoria sommaria e l'istruttoria formale, dando carattere di officialità alle indagini preliminari, prevedendo in conclusione un processo inquisitorio, segreto, scritto. Occorre respingere questa linea politica, che è la stessa di chi pensa ad un codice penale che non individualizza la pena, ad un ordinamento penitenziario che ignora il problema del trattamento individuale e del recupero sociale del reo, ad un sistema di patrocinio dei non abbienti che, come l'attuale, sia sostanzialmente inoperante. Pertanto il gruppo comunista, senza rinunciare alle posizioni già espresse in passato, sente il dovere di contribuire a ripristinare il testo già approvato dalla Camera, per non scoraggiare le forze politiche che perseguono obiettivi meritevoli di essere difesi e sviluppati.

Il deputato De Poli afferma che, intervenendo di recente come difensore in un processo a carico di circa quaranta sindacalisti, ha potuto constatare l'estrema urgenza di una radicale riforma della procedura penale; ma quella stessa esperienza lo ha portato a considerare con ancora maggiore preoccupazione le modifiche apportate dal Senato al disegno di legge in esame, che pongono la Camera di fronte ad una difficile alternativa, tra un compromesso che svuoti di significato la riforma e, dall'altra parte, l'insabbiamento del progetto di legge. Invita pertanto la Commissione a ricercare con senso di responsabilità delle

soluzioni realistiche che tuttavia non costituiscano il rovesciamento delle valide posizioni già assunte in materia dalla Camera.

Il deputato Vassalli ritiene che le modifiche apportate dal Senato non siano tanto frutto di una diversità di schieramenti politici quanto di autonomia dei singoli parlamentari, che hanno assunto, anche alla Camera, posizioni difformi motivate non da ragioni politiche, ma da personali valutazioni giuridiche. Del resto, tutta una serie di modificazioni introdotte dall'altro ramo del Parlamento concernono valutazioni tecniche apprezzabili o quantomeno opinabili. Né d'altra parte si può dire che il Senato si sia allineato con i fautori di disegni repressivi, quando invece ha recepito e ribadito alcuni punti qualificanti del testo trasmessogli, quale, ad esempio, il divieto di delegare la polizia giudiziaria a compiere interrogatori o confronti.

Altre modifiche deliberate dal Senato concernono questioni assai gravi, come la verbalizzazione delle notizie e delle fonti di prova raccolte dalla polizia giudiziaria, la riapertura dell'istruzione a seguito di archiviazione, l'assoluzione per insufficienza di prove, la durata massima della custodia preventiva, il procedimento monitorio, il giudizio direttissimo. Ma si tratta di questioni sulle quali anche alla Camera il contrasto è stato assai vivo, anche all'interno della stessa maggioranza, per cui ritiene opportuno invitare la Commissione ad effettuare un esame sereno delle modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento, al fine di accogliere quelle che sono valide e di approfondire i temi che richiedono migliori soluzioni rispetto a quelle adottate dal Senato.

Il Presidente dichiara chiuso l'esame preliminare delle modifiche introdotte dal Senato al disegno di legge.

Il relatore Valiante premette che il disegno di legge fu presentato alla Camera con l'intento di offrire al Parlamento ed al paese lo schema di un codice radicalmente nuovo, e non per realizzare un parziale rinnovamento di quello attuale.

Vi è un problema di volontà politica, anche se sono indubbiamente da condividere le considerazioni del deputato Vassalli circa la inesistenza di un'ipotesi di distorsione politica, specialmente se si consideri che alcune delle modifiche apportate dal Senato hanno avuto il consenso del relatore socialista, senatore Zuccalà.

Ritiene pertanto auspicabile degli incontri informali tra rappresentanti della Com-

missione giustizia del Senato e membri della Commissione giustizia della Camera, al fine di concordare una soluzione dei problemi ancora aperti tale da soddisfare pienamente le esigenze di libertà e di progresso civile del paese.

Il sottosegretario Pennacchini concorda con il deputato Vassalli nel ritenere che si sia raffigurato in termini troppo drastici il contrasto tra il testo approvato dalla Camera e quello predisposto dal Senato. Diverse modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento al disegno di legge in discussione meritano attento esame ed anche approvazione.

Ciò non significa che il Governo sia fautore di un sistema intermedio tra quello vigente e quello accusatorio: il Governo è invece decisamente favorevole al sistema accusatorio quale è stato configurato nel progetto di legge approvato dalla Camera. Pertanto, nel riservarsi di presentare alcuni emendamenti migliorativi, ribadisce la piena adesione alle posizioni espresse dal relatore, ritenendo indispensabile che la riforma sia decisamente innovatrice e dia vita ad un sistema processuale penale basato sull'attuazione dei principi costituzionali e delle più recenti conquiste sociali.

Il Presidente rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame ed annuncia l'ordine del giorno delle sedute di martedì 22 giugno e di mercoledì 23 giugno, che è approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE CONSULTIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente TREMELLONI.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cattani.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (*Parere alla VI Commissione*) (3377).

Su proposta del relatore Tarabini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati De Laurentiis e Di Lisa e il Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera, a

maggioranza, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, in considerazione della eccezionalità della situazione verificatasi e della necessità di evitare maggiorazioni del prezzo di vendita della benzina in dipendenza dell'aumento del costo del petrolio grezzo, ma impegna il Governo a non reperire, per l'avvenire, coperture finanziarie a fronte di minori entrate ordinarie ovvero di maggiori spese correnti attraverso il meccanismo del ricorso al mercato finanziario, che deve, di norma, essere riservato all'acquisizione di mezzi per fronteggiare spese di investimento.

In precedenza, il deputato Raucci aveva manifestato il contrario avviso della sua parte sul disegno di legge, che non trova nessuna giustificazione obiettiva, poiché i profitti delle industrie petrolifere sono tali da poter assorbire, senza operare nessun incremento nel prezzo di vendita della benzina, l'aumento del costo del petrolio grezzo, sicché l'operazione si traduce in una pura perdita per l'erario ad esclusivo vantaggio delle società petrolifere, che costituiscono i maggiori evasori fiscali del nostro Paese.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 163, concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione (*Approvato dal Senato*) (*Parere all'Assemblea*) (3392).

Dopo illustrazione del relatore Tarabini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Raucci, Di Lisa, Magri e Colajanni, il Sottosegretario Cattani ed il Presidente Tremelloni, la Commissione adotta la seguente decisione:

« La Commissione bilancio ha esaminato in data odierna gli emendamenti all'articolo 1 del convertendo decreto-legge sul regime fiscale degli apparecchi di accensione, proposti in Assemblea dagli onorevoli Cesaroni ed altri e contenuti nel fascicolo n. 1.

La Commissione ha ritenuto di non poter esprimere alcuna valutazione circa le conseguenze finanziarie implicate dagli emendamenti al secondo comma, lettera *b*) (1. 2) e lettera *c*) (1. 3), stante l'assenza di indicazioni quantitative in ordine alle eventuali variazioni di gettito importate dagli emendamenti medesimi.

La Commissione ha rilevato, peraltro, che una incidenza fiscale differenziata (quale quella proposta dall'emendamento 1. 3) per gli apparecchi con rivestimento o placcatura di metallo prezioso o completamente in metallo

prezioso non può che risolversi in una doppia imposizione tributaria sugli apparecchi medesimi ».

Disegno di legge:

Contributo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) (385).

Dopo che il relatore Carenini è tornato ad illustrare il disegno di legge, ricordando le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al provvedimento e su proposta dello stesso relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, nonché sull'emendamento sostitutivo del primo comma dell'articolo 2, elaborato e trasmesso dalla Commissione esteri in data 23 aprile 1971.

Il Sottosegretario Cattani chiarisce che il richiamo del fondo globale 1969 si intende riferito per 4,4 milioni alla postazione ivi iscritta per lo specifico titolo di spesa oggetto del provvedimento e per la rimanente aliquota ad una quota-parte dell'accantonamento di un miliardo inizialmente destinato a « istituzione della carriera del personale ausiliario addetto alla conduzione di automezzi » (elenco n. 5 - Ministero del tesoro).

Disegno di legge:

Vendita dei beni «fuori uso» appartenenti ad alcune Amministrazioni statali (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) (2642).

Su proposta del relatore Tarabini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Raucci, Colajanni e Fabbri, il Presidente Tremelloni ed il Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole, ma segnala che, per l'avvenire, non potrà più consentire con ulteriori deroghe alla legge di contabilità generale dello Stato ed al principio della unicità del bilancio statale, stante che, ad avviso unanime della Commissione, la procedura logica e corretta per l'alienazione di beni mobili appartenenti alle amministrazioni dello Stato è quella di assegnare il ricavato della vendita dei beni medesimi all'entrata dello Stato, salva l'eventuale successiva assegnazione delle sopravvenienze ai capitoli di spesa degli stati di previsione dei singoli dicasteri, da operarsi esclusivamente attraverso lo strumento dei provvedimenti legislativi di variazione al bilancio.

Proposte di legge:

Levi Arian Giorgina ed altri (255), Ianniello (401), Levi Arian Giorgina ed altri (447), Menicacci e Nicosia (462), Iozzelli (629), Nannini ed altri (659), Borghi ed altri (1014), Lobianco ed altri (1578), Mancini Vincenzo ed altri (1745), Franchi ed altri (1874) e Giraudi ed altri (2618) concernenti l'immissione in ruolo degli insegnanti elementari (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*).

Su proposta del relatore Fabbri, con il quale esprime consenso il Sottosegretario Cattani e dopo un intervento dei deputati De Laurentiis, Magri e Raucci la Commissione delibera di esprimere parere favorevole con l'eccezione sottoindicata, sul testo unificato delle proposte di legge concernente l'immissione in ruolo degli insegnanti elementari, elaborato e trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 10 febbraio 1971, a condizione che la maggiore spesa implicata dal provvedimento risulti contenuta, per l'anno finanziario in corso, in lire 3.750 milioni (comprensivi anche degli oneri conseguenti dalla eventuale estensione delle provvidenze sulla non licenziabilità, contemplate dall'articolo 8, anche agli insegnanti delle scuole materne), da imputare a riduzione della postazione di 80 miliardi iscritta sul fondo globale 1971 e destinata al finanziamento del piano di sviluppo della scuola. Di conseguenza, la Commissione ritiene di dover segnalare alla competente Commissione di merito la necessità di inserire il seguente articolo aggiuntivo:

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 3.750 milioni per l'anno finanziario 1971, si provvede con corrispondente riduzione del capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

La Commissione delibera invece, a maggioranza, di esprimere parere contrario sull'articolo 11 del predetto testo unificato - relativo all'esodo volontario degli insegnanti elementari che contano almeno 60 anni di età - sia perchè tale disposizione implica una rilevante maggiore spesa (in misura non determinata ma certamente non contenibile entro il limite dell'onere di 3.750 milioni) a fronte della quale non risulta congrua la indicazione di copertura a riduzione del fondo globale testé prospettata dalla Commissione bilancio, sia

perchè il principio potrebbe essere successivamente invocato da altre consimili categorie di dipendenti statali.

Disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (*Parere alla VIII Commissione*) (2728).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge al fine di poterne conoscere il nuovo testo, definito in sede referente dalla competente Commissione di merito.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,20.

Comitato pareri.

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente* FABBRI. — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cattani.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (*Parere alla VI Commissione*) (3377).

Su proposta del relatore Tarabini, con il quale manifesta consenso il Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere contrario sugli emendamenti al terzo comma dell'articolo 1 del convertendo decreto-legge, lettere a), b) e c), proposti dal deputato Laforgia e trasmessi dalla competente Commissione di merito in data odierna, poiché gli emendamenti stessi implicano una ulteriore minore entrata per il bilancio dello Stato a fronte della quale non risulta individuata o prospettata alcuna indicazione di copertura.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,45.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi.

Proposta di legge:

Tanga e Ricci: Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Olivola » in Benevento (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2812).

Il relatore Nicolini illustra favorevolmente il provvedimento che retrocede al demanio dello Stato l'ex aeroporto Olivola perché venga destinato ad aeroporto civile.

Dopo interventi favorevoli dei deputati Santagati e Cirillo e del Sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi, la Commissione approva gli articoli della proposta di legge che votata a scrutinio segreto, risulta approvata.

Proposta di legge:

Bonifazi ed altri: Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con le agevolazioni fiscali e con il contributo dello Stato nel pagamento degli interessi ai sensi del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni (2994).

In assenza del rappresentante del tesoro, la Commissione rinvia la discussione della proposta di legge ad altra seduta.

Proposta di legge:

Botta e Miroglio: Modifiche al regime fiscale di alcuni prodotti tessili di cui al decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1965, n. 1309, modificata dalla legge 29 maggio 1967, n. 370, ed al decreto-legge 2 luglio 1969, n. 319, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 1969, n. 478 (1941).

Il relatore Botta illustra le finalità della proposta di legge che intende perequare il gravame fiscale incidente sulle fibre ricavate da stracci. Ricorda che la Commissione bilancio ha limitato il parere favorevole al solo articolo 1, che colma una lacuna in materia di decorrenze, e si è espressa in senso contrario sugli articoli 2 e 3. Al fine di superare l'ostacolo finanziario il relatore propone la soppressione dell'articolo 2 (non può pertanto dichiararsi favorevole all'emendamento Miroglio che modifica tale articolo solo parzialmente) propone quindi una nuova formulazione dell'articolo 3 dichiarandosi contrario all'emendamento estensivo Serrentino (inteso ad includere nell'agevolazione i filati impiegati nella produzione di tessuti e manufatti cotonieri).

Dopo interventi del deputato Serrentino (che illustra il proprio emendamento), del deputato Giovannini (che sollecita un parere della XII Commissione), del deputato Santagati (che propone il rinvio della discussione di merito subordinandola alla acquisizione dei pareri), la Commissione, approvato l'articolo 1 della proposta di legge ne sopprime l'articolo 2.

E quindi dichiarato precluso l'emendamento Miroglio all'articolo 2 inteso a sopprimere il riferimento agli acquisti da parte di ditte produttrici.

La Commissione respinge quindi il seguente emendamento Serrentino interamente sostitutivo dell'articolo 3:

« L'articolo 6, comma secondo, del decreto-legge 2 luglio 1969, n. 319, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 1969, n. 478, per i filati diversi da quelli contemplati dall'articolo 1 del decreto-legge n. 1118 sopra menzionato, non si applica limitatamente ai filati cardati tipo autonomo sistema laniero impiegati anche nella produzione di tessuti e manufatti cotonieri costituiti da cotone rigenerato o da cascami in mista intima con cascami o rigenerati di fibre artificiali o sintetiche contenenti o non lana rigenerata in quantità non superiore al 10 per cento ».

La Commissione approva invece, di massima, il seguente emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 3 proposto dal relatore:

ART. 3.

L'articolo 6, comma secondo, del decreto-legge 2 luglio 1969, n. 319, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 1969, n. 478, per i filati diversi da quelli contemplati dall'articolo 1 del decreto-legge n. 1118 sopra menzionato, non si applica limitatamente ai filati cardati tipo autonomo sistema laniero costituiti da cotone rigenerato o da cascami in mista intima con cascami o rigenerati di fibre artificiali o sintetiche contenenti o non lana rigenerata in quantità non superiore al dieci per cento, ottenuti per divisione diretta del velo negli assortimenti di carde a sistema laniero e passati per la filatura direttamente ai filatoi con esclusione di altre operazioni intermedie quali banchi a fusi e di stiro. Le ditte che si avvarranno di tale facilitazione dovranno esibire alla Dogana un certificato rilasciato dall'UTIF con data non anteriore a 90 giorni attestante che le stesse non hanno impianti dotati di banchi a fusi o di stiro.

Il Presidente Vicentini avverte che trasmetterà l'emendamento del Relatore alla Commissione bilancio e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Votazione a scrutinio segreto della proposta di legge:

Boldrini ed altri: Erezione di un monumento ad Alfonsine a ricordo della battaglia del Senio (846).

La Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto della proposta di legge che risulta approvata con le modificazioni di copertura adottate nella seduta del 19 maggio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,47.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10,50. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (3377).

Il relatore Miroglio, illustrando il decreto legge, ricorda che l'aumento del prezzo del greggio, di circa 3000 lire per tonnellata, ha posto quattro soluzioni alternative all'esame del Governo. La scelta fra tali soluzioni non poteva prescindere da una situazione in cui l'aumento dei consumi si presenta fortemente superiore all'aumento del reddito ed in cui il consumo stesso è largamente determinato dall'industria di base. L'aumento del costo, infatti, poteva essere o scaricato sul consumatore, o essere accollato cumulativamente agli importatori, agli industriali del settore ed ai consumatori, ovvero essere imputato ai soli importatori ed agli industriali, oppure ancora (ed è questa la soluzione prescelta) far carico all'erario mediante un alleggerimento fiscale pari alla differenza di prezzo. Illustrati dettagliatamente gli articoli del decreto-legge, il relatore raccomanda l'approvazione del disegno di conversione.

Il deputato Laforgia preannuncia un emendamento inteso ad aumentare i quantitativi di benzina agevolata a favore dei tassisti.

Il deputato Vespignani esprime la contrarietà della sua parte al decreto-legge. Osserva che anziché modificare la politica energetica il Governo si è limitato a dare per scontato l'aumento dei costi a livello interno subordi-

nando le proprie scelte a quelle imposte dal cartello internazionale dei gruppi che commercializzano il prodotto. In tale quadro è mancata anche una attenta politica nei confronti dei paesi produttori. Il meccanismo di copertura del provvedimento, che fa fronte alla minore entrata di 84 miliardi, calcolata su sette mesi, mediante un indebitamento ventennale, è del tutto anomala. Il Governo tende a risolvere paradossalmente le difficoltà di entrata rivalendosi sugli enti locali: infatti nulla è stato disposto per il trasferimento agli enti locali dei proventi sulla benzina, (stabilito dalla legge n. 964 del 1969) e che avrebbe dovuto essere effettuato a partire dal 1° gennaio 1971; cosicché gli enti locali subiranno un ulteriore affievolimento delle entrate correnti e dovranno approvvigionarsi presso il credito ordinario. L'operazione costituisce una perdita secca sia per l'erario che per gli enti locali e non può che determinare la netta opposizione della sua parte.

Il deputato Santagati si dichiara favorevole al profilo fiscale del decreto-legge pur criticandone sia la mancata coordinazione con una politica congiunturale che il ritardo che giudica determinato da motivi elettorali. Si augura che prima della scadenza del beneficio l'intera materia venga regolata in via definitiva.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi, contesta che il provvedimento sia stato motivato da esigenze elettorali; i ritardi, assai lievi, sono stati determinati dalla necessità di vagliare le diverse componenti di una situazione complessa. Si dichiara contrario, per motivi di onere, all'emendamento proposto dal deputato Laforgia.

La Commissione passa quindi all'esame dell'articolo unico ed approva, contrario il Governo, il seguente emendamento Laforgia riferito all'articolo 1 del decreto-legge:

« Al terzo comma, numero 2, alla lettera a), sostituire le parole litri 9 giornalieri » con le parole litri 13 giornalieri;

alla lettera b), sostituire le parole « litri 6 giornalieri » con le parole « litri 9 giornalieri »;

alla lettera c), sostituire le parole litri 5 giornalieri con le parole litri 7 giornalieri ».

Il Presidente Vicentini avverte che l'emendamento, che comporta onere, verrà trasmesso alla Commissione Bilancio. Sospende pertanto la seduta.

(La seduta, sospesa alle 12, riprende alle 18,20).

Il Presidente Vicentini avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario sull'emendamento Laforgia.

La Commissione, contrario il Governo, delibera di mantenere l'emendamento già approvato che implica un onere di lire 700 milioni per il secondo semestre del 1971. Modifica conseguentemente anche l'articolo 3 del decreto sostituendo l'indicazione d'onere di 84.000 milioni con l'indicazione d'onere di 84.700 milioni. Conferisce quindi mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea cui verrà allegato il parere espresso dalla Commissione bilancio.

Il Presidente Vicentini si riserva la nomina del Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,31.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 12. — *Presidenza del Presidente ROMANATO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Rosati.

Disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728).

La Commissione riprende l'esame dell'ultima parte dell'articolo 1 e dell'articolo 5 del disegno di legge che erano stati accantonati su richiesta del Governo. Il Sottosegretario Rosati fa presente che, non essendo ancora intervenuti gli opportuni contatti tra il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero del tesoro in ordine alla copertura dell'onere finanziario implicato dalle nuove formulazioni proposte, il Governo non può attualmente pronunciarsi su di essa e, per tale motivo, propone che la Commissione mantenga l'attuale testo. I deputati Badaloni Maria, Raicich, Moro Dino, Canestri, Napoli, Racchetti e Mattalia, prendendo atto delle dichiarazioni del Sottosegretario Rosati, dichiarano di ritirare i propri emendamenti all'ultima parte dell'articolo 1 e all'articolo 5 onde ripresentarli in Assemblea quando sarà intervenuto l'accordo in ordine alla copertura finanziaria.

La Commissione approva nel testo del disegno di legge l'ultima parte dell'articolo 1

che coordinato diviene articolo 3 nel testo della Commissione:

ART. 3.

Lo stato giuridico riconsidererà la posizione del predetto personale nei suoi vari aspetti, anche economici, tenuto conto, per quanto possibile, date le modifiche conseguenti al riassetto generale di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 249, e successive modificazioni, dei rapporti interni ed esterni stabiliti con la legge 28 luglio 1961, n. 831, nella misura in cui sarà previsto un miglioramento quantitativo e qualitativo delle prestazioni richieste dalla nuova struttura della scuola.

Saranno riordinati i ruoli, tenuto conto del titolo richiesto per l'accesso all'insegnamento, del grado della scuola, dell'impegno culturale e professionale e, per il personale direttivo ed ispettivo, anche delle responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni relative.

Si farà luogo, altresì, alla ristrutturazione delle carriere, in modo da eliminare alcune anomalie esistenti — quali i rapporti tra presidi di 1^a categoria, presidi di 2^a categoria, professori di ruolo A, ed i diversi sviluppi di carriera dei professori diplomati dei vari gradi — e da armonizzare meglio la carriera degli insegnanti.

La Commissione approva altresì senza modificazioni l'articolo 5 del disegno di legge che diventa articolo 11 nel testo della Commissione.

La Commissione dà quindi mandato al relatore Badaloni Maria di stendere la relazione per l'Assemblea sulla base della discussione svoltasi. I deputati Bini e Giomo, a nome dei rispettivi gruppi, annunciano la presentazione di relazioni di minoranza. Il Presidente Romanato comunica che il Comitato dei Nove, oltre al Presidente Romanato e ai relatori, si compone dei deputati Biasini, Buzzi, Canestri, Elkan, Mattalia, Moro Dino, Napoli, Nicosia e Raicich.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente GUERRINI GIORGIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Vincelli.

Proposta di legge:

Senatori Trabucchi e Formica: Concessione di contributi per investimenti alle aziende pubbliche di trasporto (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3212).

Poiché la Commissione bilancio non ha ancora espresso il prescritto parere, la Commissione rinvia ulteriormente il seguito della discussione.

Disegno di legge:

Autorizzazione di un'ulteriore spesa di lire 1.700 milioni per la ricostruzione della ferrovia Cuneo-Breil sul Roya-Ventimiglia in aggiunta a quella di lire 5.000 milioni autorizzata con l'articolo 1 della legge 27 luglio 1967, n. 635 (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3338).

Il relatore Azimonti illustra brevemente il disegno di legge, chiarendo i motivi obiettivi che rendono necessaria la spesa ivi prevista. Conclude invitando la Commissione ad approvare il disegno di legge.

Il deputato Zucchini, nell'annunciare il suo voto favorevole, lamenta peraltro l'episodicità degli investimenti in materia ferroviaria e sollecita quindi un'ampia discussione sul nuovo piano poliennale di ammodernamento delle ferrovie dello Stato.

Dopo una breve replica del Sottosegretario Vincelli, senza discussione e senza modifiche la Commissione approva i tre articoli del disegno di legge che al termine della seduta è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Disegno di legge:

Modificazioni alla legge 12 aprile 1969, n. 177, relativa a partecipazione della Società Alitalia — Linee aeree italiane — alla gestione della Società «Somali Airlines» (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3339).

Il relatore Aldo Bassi chiarisce che la legge n. 177 del 1969 autorizzava l'Alitalia a partecipare alla gestione della società aerea «Somali-Airlines» nella misura del 50 per cento del capitale azionario. A seguito di una nuova convenzione fra l'Alitalia e il Governo somalo in base alla quale quest'ultimo assume la conduzione della società aerea riservandosi il 51 per cento delle azioni, occorre modificare la citata legge n. 177 per consentire all'Alitalia una partecipazione minoritaria. Chiarendo che il provvedimento si inquadra nella logica della politica italiana per i paesi in via di sviluppo, il relatore sollecita l'approvazione del

provvedimento che, constando di un articolo unico, è votato a scrutinio segreto ed approvato al termine della seduta.

Disegno di legge:

Corresponsione da parte dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato di un contributo nella spesa per la costruzione di nuovi impianti di raccordo tra la rete ferroviaria statale e gli stabilimenti commerciali, industriali e assimilati, nonché per l'ampliamento degli impianti di raccordo esistenti (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3284).

Il relatore Aldo Bassi rammenta che nella seduta del 5 maggio la Commissione aveva esaurito la discussione generale del provvedimento ed aveva approvato in via di principio alcuni emendamenti da lui presentati, sui quali la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

La Commissione approva quindi gli articoli del provvedimento con le modifiche proposte dal relatore intese ad elevare dell'uno per cento il contributo in conto interessi per mutui, a portare a 10 anni la durata dei mutui stessi, a ridurre a 5 anni il periodo in cui possono essere stipulati i contratti da sovvenzionare con mutuo, a precisare il carattere poliennale dello stanziamento di lire 50 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari. La Commissione approva altresì due altri emendamenti, sempre proposti dal relatore Bassi, agli articoli 6 e 7 in relazione al parere espresso dalla Commissione bilancio, in base ai quali l'autorizzazione di spesa prevista dal provvedimento si riferisce al periodo 1971-1984.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto nel suo complesso ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10. — *Presidenza del Presidente GUERRINI GIORGIO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, Cervone.

Proposte di legge:

Riccio ed altri: Ristrutturazione giuridica e funzionale dell'amministrazione del porto di Napoli (1180);

Gioia ed altri: Integrazioni e modifiche alla legge 14 novembre 1961, n. 1268, concernente la costituzione dell'ente autonomo del porto di Palermo (1979);

Biasini: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (590);

Zaccagnini ed altri: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (*Urgenza*) (2488);

Cattanei ed altri: Finanziamento dei lavori di costruzione di un primo nucleo portuale, completo e funzionale, del porto di Genova-Voltri (3314).

Il Sottosegretario Cervone esprime alla Commissione le scuse del Ministro Attaguile, impossibilitato a partecipare alla seduta in quanto impegnato presso il CIPE. Dopo che il Presidente Guerrini ha constatato che l'importanza dei provvedimenti all'esame rende opportuna una preventiva esposizione del Ministro sulle linee generali di politica portuale del Governo, intervengono brevemente i deputati Giachini, Ferdinando Russo, Amodio, Aldo Bassi, Zucchini, Alessandrini, Marino, Gerardo Bianchi e il Sottosegretario Cervone, che assicura la partecipazione del Ministro ad una prossima seduta.

A conclusione la Commissione rinvia l'esame delle proposte di legge in attesa di sentire preliminarmente l'esposizione del Ministro; la Commissione si riserva di chiedere quindi che le proposte di legge le siano assegnate in sede legislativa.

Al termine il Presidente Guerrini comunica che convocherà per giovedì 1° luglio l'Ufficio di Presidenza per concordare il programma di lavoro della Commissione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente TRUZZI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Iozzelli.

Disegno di legge:

Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3213).

Il Presidente Truzzi, riferendo brevemente sul disegno di legge, ricorda che nella passata legislatura il Parlamento approvò una legge di modifica al testo unico delle norme sulla caccia del 1939, con la quale furono apportate varie restrizioni, e tra queste fu prevista

l'abolizione dell'uccellazione dopo il 31 marzo 1969. L'anno scorso, con legge 28 gennaio 1970, n. 17, fu di nuovo autorizzata una limitata pratica dell'uccellazione con reti al solo scopo di ripopolamento e studio, ciò che sollevò un'ondata di proteste da parte della stampa e dell'opinione pubblica anche all'estero. In Italia una petizione con la quale si chiedeva l'abolizione di ogni pratica di uccellazione raccolse mezzo milione di firme e fu presentata al Parlamento. Infine nell'autunno del 1970 il Governo presentò al Senato un disegno di legge con cui si aboliva definitivamente l'uccellazione. Tale provvedimento che è ora all'esame della Commissione, è stato approvato dal Senato con una modifica intesa a vietare nelle riserve ogni forma di caccia alla selvaggina migratoria. Ritenendo che questa modifica non sia opportuna, propone che la Commissione approvi il provvedimento nel testo originariamente presentato dal Governo.

Aperta la discussione sulle linee generali, il deputato Traversa coglie l'occasione per sottolineare i danni arrecati dai cacciatori in quei corridoi di 500 metri che circondano le riserve di caccia. Si tratta di danni gravi alle colture che spingono talvolta i contadini all'exasperazione e alla tentazione di reagire con la forza. Pur non essendo contrario alle riserve, ritiene indispensabile trovare il modo per impedire che simili episodi si ripetano in futuro.

Il deputato Stella condivide le preoccupazioni dell'onorevole Traversa ed esprime il suo consenso al disegno di legge.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente SERVADEI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato, Amadei Giuseppe.

Proposta di legge:

Laforgia ed altri: Norme sul riposo settimanale e sull'orario di apertura al pubblico per le aziende artigiane (2439).

Il relatore Caroli, ricordato il provvedimento recentemente approvato dalla Commissione sull'orario di apertura e sul riposo settimanale degli esercenti il commercio, rileva

la totale lacuna normativa di cui in materia soffre il settore dell'artigianato. La proposta di legge in esame, di cui illustra dettagliatamente l'articolato, tende appunto a colmare tale lacuna ed è pertanto, a suo avviso, meritevole di approvazione.

Il deputato Olmini si dichiara d'accordo sulle finalità della proposta di legge. Obietta tuttavia che la materia dell'artigianato è di competenza primaria delle regioni e che in tal senso il provvedimento dovrebbe essere modificato. Il deputato Alesi concorda con la obiezione avanzata dal deputato Olmini. Ad avviso del deputato Laforgia invece il provvedimento non vulnera la competenza delle regioni tanto più che la sua applicazione è affidata alla autorità locale che necessariamente rientra nel quadro istituzionale della regione.

In sede di replica il relatore Caroli fa proprie le osservazioni del deputato Laforgia. Il Sottosegretario Amadei, invece, ritiene fondate le obiezioni sollevate dai deputati Olmini ed Alesi e chiede pertanto un breve rinvio della discussione.

La Commissione delibera di accogliere la richiesta del rappresentante del Governo.

Il Presidente comunica alla Commissione l'ordine del giorno delle due sedute successive.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente GRAZIOSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Dal Canton Maria Pia.

Proposta d'inchiesta parlamentare:

Orlandi: Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni dell'ambiente naturale (2827).

La Commissione affronta l'esame della proposta di legge n. 2827 intesa a promuovere l'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni dell'ambiente naturale.

Il relatore Cucchi esordisce ricordando l'importanza e l'urgenza che ha assunto il problema della preservazione dell'ambiente naturale da fenomeni di inquinamento e di degenerazione. Per una lodevole iniziativa del Presidente Pertini è già al lavoro

presso la Camera dei Deputati un comitato di studio che sta esaminando i problemi posti dall'inquinamento delle acque; tuttavia, perché sia possibile un esame più ampio e organico del processo di alterazione dell'ambiente, è opportuna questa iniziativa di inchiesta parlamentare, che contribuirà a richiamare l'attenzione delle forze politiche sulla estrema, indilazionabile gravità del problema e potrà portare a concrete proposte di intervento legislativo. Dopo aver ricordato come dal contesto degli articoli 9 e 32 della Costituzione sia possibile desumere un preciso diritto del cittadino alla preservazione dell'ambiente naturale e alla tutela giuridica della salute, il relatore conclude invitando la Commissione a voler sollecitamente approvare la proposta di legge in discussione.

Il deputato Venturoli osserva che è ormai tempo di affrontare il problema delle forme di aggressione all'ambiente naturale nei fatti e non solo a parole: se fino ad oggi non si è riusciti ad impedire in alcun modo il progressivo snaturamento dell'ambiente ciò è accaduto anche perché è mancata una chiara volontà politica di attuare almeno quelle misure concrete già previste dalla legislazione vigente, per molti aspetti rimasta inattuata. È necessario in particolare che l'autorità amministrativa centrale ai vari livelli dimostri di prendere atto della nuova realtà e delle nuove possibilità offerte dall'istituzione delle regioni. Fatte queste premesse, si dichiara favorevole alla costituzione di una Commissione d'inchiesta che affronti il problema delle alterazioni subite dall'ambiente e delle misure atte a fronteggiarle, ma avanza alcune osservazioni: in primo luogo la necessità di fissare indicazioni di lavoro più dettagliate, onde rendere più fruttuoso il lavoro della Commissione stessa; in secondo luogo la determinazione di tempi di lavoro più brevi rispetto ai sedici mesi indicati nell'articolo 2.

Il deputato Spinelli, intervenendo a sua volta, si dichiara d'accordo con lo spirito della proposta di legge, che intende sollecitare una più viva presa di coscienza di un problema che non è soltanto italiano ma europeo e mondiale. Ritiene tuttavia che, dato l'ampio materiale già raccolto, ci si trovi di fronte soprattutto all'esigenza di un attento ed organico studio dei dati disponibili.

Tale opinione è condivisa dal deputato Cortese, il quale fa presente anch'egli che l'ampiezza della bibliografia già esistente in materia di inquinamento e alterazioni dell'ambiente naturale, potrebbe far ritenere superfluo il ricorso alla istituzione di una vera e propria

Commissione d'inchiesta. È da ritenere infatti che un'attenta attività di studio e di rielaborazione organica del materiale disponibile basterebbe a dare una precisa conoscenza delle cause determinanti dei fenomeni di alterazione dell'ambiente naturale e delle misure concrete da proporre per fronteggiarli.

Dopo un ulteriore breve intervento del deputato Bosco, il quale osserva che tuttavia la costituzione di un'apposita Commissione d'inchiesta, dati i particolari poteri di cui tali Commissioni dispongono in base all'articolo 82 della Costituzione, sembra offrire maggiori garanzie, il Presidente Graziosi rinvia il seguito del dibattito alla seduta di mercoledì 23 giugno.

Il Presidente annuncia inoltre l'ordine del giorno della seduta di mercoledì 30 giugno.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1971, ORE 11,05. — *Presidenza del Presidente DOSI.*

SEGUITO DELL'ESAME DI QUESTIONI CONCERNENTI LA RADIOTELEVISIONE ITALIANA.

Il Presidente ricorda che il dibattito iniziato in Commissione nella seduta del 19 maggio (nel corso della quale il Presidente del Consiglio ha reso dichiarazioni sui temi di maggior rilievo concernenti la Radiotelevisione italiana) non si è concluso per la necessità di approfondire l'esame di un ordine del giorno presentato dal deputato Compagna. Egli precisa, al riguardo, che un altro ordine del giorno, vertente sullo stesso argomento, è stato presentato dal deputato Abbiati e dal senatore Cipellini, mentre l'onorevole Compagna ha proposto una nuova formulazione dell'ordine del giorno sopra menzionato.

Il deputato Roberti, intervenendo sull'ordine dei lavori, ricorda taluni reclami a trasmissioni radiotelevisive, presentati dalla sua e da altre parti politiche: ritiene tali reclami di stretta competenza della Commissione di vigilanza e chiede che la Commissione si pronunci con urgenza. Il presidente Dosi dà atto di tale richiesta, assicurando che la Commissione, concluso il dibattito in corso, affronterà l'esame delle questioni sollevate.

Il deputato Compagna illustra quindi l'ordine del giorno presentato, con il quale — ri-

cordato il dialogo iniziato dal Governo con la Commissione di vigilanza, mediante l'intervento del Presidente del Consiglio, che sottolinea l'interesse a reimpostare i problemi della gestione della RAI anche in vista della riforma, ad accelerarne l'*iter* legislativo, ad ampliare i poteri della Commissione, ad anticipare nel frattempo la scadenza della convenzione tra la RAI e lo Stato, e sottolineato altresì che il Consiglio d'amministrazione della RAI è stato integrato prima che la Commissione concludesse il dibattito sui problemi generali dell'ente e prima che il Governo formulasse e comunicasse proprie iniziative rivolte a dare concreta attuazione alle indicazioni generali sopra enunciate — si invita il Governo a prendere iniziative affinché non si proceda al conferimento delle cariche sociali prima di aver dato concreto inizio all'attuazione degli impegni sopra ricordati.

Il deputato Abbiati illustra a sua volta l'ordine del giorno di cui è primo firmatario, con il quale — preso atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio ed affermato che l'estensione dell'area di intervento del Parlamento è un presupposto essenziale per la riforma democratica della RAI — si richiama la esigenza, da parte della Commissione, di assicurare un suo reale e diretto rapporto con gli organi sociali dell'azienda, una organica attività di analisi, di valutazione dei principali problemi concernenti la linea culturale, informativa, organizzativa e gestionale della RAI, l'applicazione rigorosa delle finalità di promozione civile e politica contenute nella lettera e nello spirito della Costituzione repubblicana. Si afferma, inoltre, la necessità che sia assicurato un indirizzo dell'attività aziendale in armonia con i principi di una riforma democratica della RAI e si impegna, infine, il Governo a non prorogare l'attuale concessione dei servizi radiotelevisivi oltre il termine del 15 dicembre 1972 ed a presentare entro il 1971 il disegno di legge di riforma dei servizi predetti.

In riferimento a tali ordini del giorno il presidente Dosi esprime il convincimento dell'opportunità che la Commissione di vigilanza, più che rivolgere inviti al Governo, cerchi essa stessa di contribuire, con una sua più attiva iniziativa, alla soluzione dei problemi predetti.

Il deputato Damico, premesso di considerare positivo l'ordine del giorno proposto dagli onorevoli Abbiati e Cipellini, respinge talune considerazioni fatte dal Presidente, sostenendo che se alcunché è stato possibile ottenere dalla Commissione in questa fase — che

definisce drammatica — di gestione della RAI, il merito deve essere attribuito unicamente all'iniziativa di taluni Gruppi parlamentari.

Il senatore Naldini chiede che la Commissione si pronunci nel senso che il prossimo Consiglio d'amministrazione della RAI (che sarebbe convocato per il 21 giugno) non debba procedere alle nomine ai vertici dell'azienda, che dovrebbero aver luogo solo dopo un approfondito dibattito tra Parlamento e Governo che ne fissi preliminarmente i criteri, e ribadisce l'esigenza che il Governo faccia fronte tempestivamente all'impegno di presentare un proprio disegno di legge di riforma dei servizi radiotelevisivi, in modo da non ritardare ulteriormente l'*iter* delle proposte di legge di iniziativa parlamentare vertenti sulla stessa materia. Respinte, quindi, anche egli talune affermazioni del Presidente in merito all'attività della Commissione e dettosi favorevole anche ad un ampliamento delle trasmissioni radiotelevisive a contenuto politico e sindacale, a patto peraltro che siano tutte regolamentate dalla Commissione di vigilanza, il senatore Naldini conclude muovendo alcuni rilievi sulle recenti trasmissioni del periodo elettorale, lamentando l'eccessivo spazio che sarebbe stato concesso in particolare al partito democratico cristiano.

Il deputato Roberti, pur non dubitando dei lodevoli intendimenti che li hanno ispirati, giudica peraltro gli ordini del giorno alla stregua di una esercitazione oziosa, tale da non consentire di raggiungere le finalità volute; motivo per cui preannuncia l'astensione dal voto. Ricordato, quindi, il dibattito svoltosi alla Camera, nel maggio scorso, sui problemi della Radiotelevisione e le dichiarazioni rese alla Commissione di vigilanza dal Presidente del Consiglio e sottolineato che, in tema di denuncia della concessione il Governo non ha ritenuto di prendere alcun impegno preciso, l'onorevole Roberti conclude presentando un ordine del giorno con il quale si deplorano i criteri e le modalità seguite dalla Radiotelevisione nelle informazioni e nelle trasmissioni in materia politica e si invita il Governo a richiedere agli organi responsabili dell'ente di uniformarsi ai principi precisati in ripetute sentenze dalla Corte costituzionale ed alle richieste della Commissione stessa.

Il deputato Arnaud, premesso che sull'ordine del giorno degli onorevoli Abbiati e Cipellini il Gruppo democratico-cristiano non ha opposizioni di sostanza e ricordate le iniziative da tempo assunte dal presidente Dosi per quel che concerne il problema della riforma

della RAI e quello dell'ampliamento dei poteri della Commissione, conclude esprimendo perplessità sull'opportunità di procedere alla votazione di documenti, soprattutto in vista di un imminente dibattito al Senato su talune mozioni che concernono tale materia.

Intervenendo brevemente, il Presidente afferma di ritenere che non verrà assunta dagli organi della RAI alcuna decisione in merito alla normalizzazione dei vertici prima che abbia avuto luogo il ricordato dibattito presso il Senato.

Il deputato Reggiani giudica i due ordini del giorno del deputato Compagna e degli onorevoli Abbiati e Cipellini non contrastanti tra di loro ed intesi a superare una situazione di carattere interlocutorio, caratterizzata da uno stato di disagio e di insoddisfazione di tutte le parti politiche per i difetti di obiettività, di imparzialità e di coerenza che caratterizzano le trasmissioni radiotelevisive in questa fase transitoria che precede la riforma: aspetti — egli afferma — che solo con l'accentuazione degli interventi di ordine conoscitivo della Commissione di vigilanza potranno essere superati. Egli conclude svolgendo ulteriori considerazioni sull'ordine del giorno del deputato Compagna (che giudica più incisivo e che si ricolleggerebbe alla situazione che emerge in questi giorni) e su quello degli onorevoli Abbiati e Cipellini.

Il senatore Cipellini ribatte a sua volta alcune affermazioni dei precedenti oratori in merito all'ordine del giorno di cui è cofirmatario: sottolinea l'opportunità che la Commissione concluda il dibattito con la votazione di un documento e ribadisce altresì l'esigenza della sollecita normalizzazione ai vertici del-

l'Ente, per evitare un aggravamento dell'attuale situazione di precarietà.

Intervenendo nuovamente, il deputato Compagna, dopo talune considerazioni sugli ordini del giorno presentati, preannuncia la sua astensione su quello degli onorevoli Abbiati e Cipellini.

Il deputato Galluzzi sostiene l'esigenza che la Commissione voti l'ordine del giorno predetto per esprimere, a conclusione dello ampio dibattito, un giudizio conclusivo sui temi della riforma e sui poteri della Commissione. Dichiarato, quindi, di concordare sull'ordine del giorno degli onorevoli Abbiati e Cipellini, conclude affermando — per quel che concerne i problemi della gestione, che investono indubbiamente la responsabilità del Governo — che la Commissione di vigilanza, indipendentemente dai suoi poteri attuali, deve affrontare tale questione, chiedendo che si precisi su quali linee si intende procedere alla normalizzazione dei vertici aziendali.

Dopo che il deputato Compagna ha dichiarato di insistere sull'ordine del giorno da lui presentato, il deputato Arnaud rileva che, essendosi assentati dalla seduta alcuni componenti della Commissione, dove ritenersi che non sussista il *quorum* previsto dal regolamento per procedere a deliberazioni. A sua volta il deputato Lajolo esprime rammarico per l'impossibilità, in cui la Commissione è sovente posta, di funzionare; si chiede pertanto se non sia il caso che il Parlamento avochi a sé quei poteri che la Commissione in effetti non esercita.

Il seguito del dibattito è quindi rinviato alla prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,05.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Martedì 22 giugno, ore 17,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (*Urgenza*) (903) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatori: per la IV Commissione Musotto e Lospinoso Severini per la XIII Commissione Gunnella.

IX COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici)

Martedì 22 giugno, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 1971, n. 289, concernente ulteriori provvedimenti in favore delle zone terremotate della Sicilia (3439) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

CUSUMANO ed altri: Modifica dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1970, n. 21, concernente provvidenze in favore delle zone della Sicilia colpite dai terremoti del 1967 e del 1968 (2428) — (*Parere della VI Commissione*);

MATTARELLA e CUSUMANO: Estensione delle provvidenze previste dall'articolo 1 del decreto-legge 26 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 18 marzo 1968, n. 1841, al monastero dell'angelo custode - ordine benedettino - di Alcamo (2429) — (*Parere della V Commissione*);

CUSUMANO: Modifiche ed integrazioni alla legge 5 febbraio 1970, n. 21, concernente provvidenze in favore delle zone della Sicilia colpite dai terremoti del 1967 e del 1968 (2987) — (*Parere della II, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

FERRETTI ed altri: Proroga ed integrazione dei benefici previsti dalle norme concernenti provvedimenti a favore delle popolazioni e dei comuni siciliani colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (*Urgenza*) (3033) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

— Relatore: Fioret.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 1971, n. 290, recante interventi a favore delle popolazioni di Pozzuoli danneggiate in dipendenza del fenomeno del bradisismo (3440) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

LEZZI: Provvedimenti per il risanamento e per la tutela storico-artistica del rione « Terra » di Pozzuoli e istituzione del centro studi per i fenomeni vulcanici dei Campi Flegrei con sede in Napoli (2438) — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*);

RICCIO: Provvidenze per Pozzuoli (*Urgenza*) (2691) — (*Parere della II, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

— Relatore: de' Cocci.

Esame delle proposte di legge:

ZANIBELLI ed altri: Ampliamento e nuove norme del programma di costruzione di case per i lavoratori agricoli dipendenti di cui alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (1120) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

BONOMI ed altri: Estensione ai lavoratori agricoli autonomi delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con la legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (1443) — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*).

Senatori ZUGNO ed altri: Estensione ai lavoratori agricoli autonomi delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con la legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (*Approvato dal Senato*) (1492) — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*);

BARDELLI ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (2445) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Estensione ai lavoratori residenti nei comuni o centri rurali delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, concernente norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti e

successive integrazioni e modificazioni (*Urgenza*) (2675) — (*Parere della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

— Relatore: Carra.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Martedì 22 giugno, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — Relatore: Cristofori — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

e delle proposte di legge:

FERRI GIANCARLO ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (511);

CARRARA SUTOUR ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590 (748);

SERVADEI: Estensione alle cooperative agricole dei benefici contenuti nella legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (1616);

— Relatore: Cristofori;

RAFFAELLI e AVERARDI: Estensione delle norme della legge 26 maggio 1965, n. 590, ai concessionari coltivatori diretti che hanno acquistato i terreni dell'Azienda di Coltano, già in dotazione della ex casa reale (613) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V Commissione*);

MEUCCI ed altri: Miglioramento delle condizioni del trasferimento operato nel 1957 in favore dei mezzadri coltivatori dell'azienda di Coltano (Pisa), già di proprietà dell'Opera nazionale combattenti (880) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V e della VI Commissione*);

GIOIA e LA LOGGIA: Norme per l'incremento della piccola e media proprietà agricola imprenditrice e per lo sviluppo dell'impresa agricola (3347) — Relatore: Cristofori — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CASSANDRO e BIGNARDI: Disposizioni relative all'esercizio dell'uccellazione (2410) — Relatore: Sangalli — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3213) — Relatore: Sangalli.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 23 giugno, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

PALMIOTTI: Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1970, n. 777, concernente la autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle amministrazioni finanziarie (3023) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

VILLA ed altri: Norme interpretative della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (2833);

Senatori CALEFFI ed altri: Norme di applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante benefici a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3148);

DI PRIMIO ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impieghi statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

ROBERTI e PAZZAGLIA: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094);

— Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge costituzionale:

ANDREOTTI ed altri: Emendamento al terzo comma dell'articolo 64 della Costituzione (3032) — Relatore: Tozzi Condivi.

Esame della proposta di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI: Revisione delle circoscrizioni dei collegi della regione Trentino-Alto Adige per la elezione del Senato della Repubblica (3191) — Relatore: Bressani;

BALLARDINI ed altri: Norme di coordinamento fra le funzioni statali e quelle delle province autonome di Bolzano e Trento in materia di scuole materne (2145) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Proposta di legge:

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (3374) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (3209) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Riccio.

Parere sulle proposte di legge:

IMPERIALE ed altri: Provvedimenti per la sistemazione a ruolo degli operai stagionali delle agenzie e manifatture dei monopoli di Stato (2635);

CIAMPAGLIA: Modifica alla legge 30 maggio 1970, n. 361, concernente il passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato (3158);

Senatori BARTOLOMEI e ZUGNO: Modifiche alla legge 30 maggio 1970, n. 361, recante passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e Manifatture dei Monopoli di Stato (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (3355);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci;

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sulle proposte di legge:

NOVELLA ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (796);

STORTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (805);

POLOTTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (982);

ZANTI TONDI CARMEN ed altri: Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e sviluppo degli asili-nido (1816);

— (*Parere alla II e alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulla proposta di legge:

Senatore ZACCARI: Estensione delle norme previste dalla legge 25 marzo 1959, n. 125, al commercio all'ingrosso dei prodotti floricoli (*Approvata dal Senato*) (2795) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Bressani.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione « Opera campana dei Caduti » di Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Concessione ai comuni ed alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di contributi per le spese relative all'esecuzione di censimenti generali degli anni 1970 e 1971 (3306) — Relatore: Mattarelli — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ZAPPA: Norme per la prevenzione e la tutela dell'incolumità fisica del personale addetto al maneggio o al trasporto di denaro e valori (904) — Relatore: Boldrin — (*Parere della IV, V, VI e X Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Foschi;

CICCARDINI: Disciplina della vivisezione e di altri esperimenti sugli animali (2748) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Tantalò.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

GUIDI ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821);

— Relatori: Martini Maria Eletta e Castelli.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifiche alle norme della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e la assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (255);

IANNIELLO: Immissione nei ruoli della scuola primaria degli insegnanti idonei al concorso speciale bandito con ordinanza ministeriale in data 10 settembre 1966, n. 8199/337 giusta legge n. 574 del 27 luglio 1966 (401);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Disposizioni concernenti il numero degli alunni per classe nelle scuole statali (447);

MENICACCI e NICOSIA: Occupazione maestri idonei concorso speciale riservato (462);

IOZZELLI: Modifica all'articolo 6 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente nuove norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (629);

NANNINI ed altri: Norme integrative degli articoli 8 e 9 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente modifiche alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (659);

BORGHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1014);

LOBIANCO ed altri: Norme per la sistemazione di insegnanti elementari fuori ruolo di nomina triennale (1578) — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e le assunzioni in ruolo, nonché alle norme sul riferimento degli incarichi e supplenze nelle scuole elementari (1745);

FRANCHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1894);

GIRAUDI ed altri: Sistemazione in ruolo dei maestri elementari mutilati ed invalidi di guerra, idonei all'insegnamento (2618);

— Relatore: Bardotti.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063) — Relatore: Moro Dino — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BORGHI ed altri: Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (832) — Relatore: Racchetti — (*Parere della I Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BORGHI e RAMPA: Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale di assisten-

za magistrale (1013) — Relatore: Nannini — (*Parere della II e della XIII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

MAROCO e BORGHI: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (1567) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori BLOISE ed altri: Norme per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole e negli istituti di istruzione dell'ordine secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2477) — Relatore: Racchetti.

Discussione delle proposte di legge:

MAROCO e FIORET: Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (2742) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente l'ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali della ottava classe postelementare (2876) — Relatore: Bardotti.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

IANNIELLO ed altri: Adeguamento dell'assegno ordinario e concessione di un contributo straordinario a favore dell'istituto froebeliano Vittorio Emanuele II di Napoli (2003) — Relatore: Averardi — (*Parere della V Commissione*);

RAUSA ed altri: Modifiche alla legge 27 ottobre 1969, n. 754, sulla sperimentazione degli istituti professionali (2752) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI ed altri: Sospensione dell'applicazione dell'articolo 5 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, concernente l'abilitazione all'esercizio dell'insegnamento secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3101) — Relatore: Fusaro.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BELCI ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (558);

SKERK ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di vice provveditore per le scuole con lingua di insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (686);

— (*Parere della I e della V Commissione*)
— Relatore: Rausa.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 1971, n. 289, concernente ulteriori provvedimenti in favore delle zone terremotate della Sicilia (3439) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

CUSUMANO ed altri: Modifica dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1970, n. 21, concernente provvidenze in favore delle zone della Sicilia colpite dai terremoti del 1967 e del 1968 (2428) — (*Parere della VI Commissione*);

MATTARELLA e CUSUMANO: Estensione delle provvidenze previste dall'articolo 1 del decreto-legge 26 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 18 marzo 1968, n. 1841, al monastero dell'angelo custode - ordine benedettino - di Alcamo (2429) — (*Parere della V Commissione*);

CUSUMANO: Modifiche ed integrazioni alla legge 5 febbraio 1970, n. 21, concernente provvidenze in favore delle zone della Sicilia colpite dai terremoti del 1967 e del 1968 (2987) — (*Parere della II, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

FERRETTI ed altri: Proroga ed integrazione dei benefici previsti dalle norme concernenti

provvedimenti a favore delle popolazioni e dei comuni siciliani colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (*Urgenza*) (3033) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

— Relatore: Fioret.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 1971, n. 290, recante interventi a favore delle popolazioni di Pozzuoli danneggiate in dipendenza del fenomeno del bradisismo (3440) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

LEZZI: Provvedimenti per il risanamento e per la tutela storico-artistica del rione « Terra » di Pozzuoli e istituzione del centro studi per i fenomeni vulcanici dei Campi Flegrei con sede in Napoli (2438) — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*);

RICCIO: Provvidenze per Pozzuoli (*Urgenza*) (2691) — (*Parere della II, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

— Relatore: de' Cocci.

Esame delle proposte di legge:

ZANIBELLI ed altri: Ampliamento e nuove norme del programma di costruzione di case per i lavoratori agricoli dipendenti di cui alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (1120) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

BONOMI ed altri: Estensione ai lavoratori agricoli autonomi delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con la legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (1443) — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*).

Senatori ZUGNO ed altri: Estensione ai lavoratori agricoli autonomi delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con la legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (*Approvato dal Senato*) (1492) — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*);

BARDELLI ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (2445) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Estensione ai lavoratori residenti nei comuni o centri rurali delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, concernente norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti e successive integrazioni e modificazioni (*Urgenza*) (2675) — (*Parere della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

— Relatore: Carra.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

Interrogazione Brizioli n. 5-00017.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — Relatore: Cristofori — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

e delle proposte di legge:

FERRI GIANCARLO ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (511);

CARRARA SUTOUR ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590 (748);

SERVADEI: Estensione alle cooperative agricole dei benefici contenuti nella legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (1616);

— Relatore: Cristofori;

RAFFAELLI e AVERARDI: Estensione delle norme della legge 26 maggio 1965, n. 590, ai concessionari coltivatori diretti che hanno acquistato i terreni dell'Azienda di Coltano, già in dotazione della ex casa reale (613) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V Commissione*);

MEUCCI ed altri: Miglioramento delle condizioni del trasferimento operato nel 1957 in favore dei mezzadri coltivatori dell'Azienda di Coltano (Pisa), già di proprietà dell'Opera

nazionale combattenti (880) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V e della VI Commissione*);

GIOIA e LA LOGGIA: Norme per l'incremento della piccola e media proprietà agricola imprenditrice e per lo sviluppo dell'impresa agricola (3347) — Relatore: Cristofori — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CASSANDRO e BIGNARDI: Disposizioni relative all'esercizio dell'uccellazione (2410) — Relatore: Sangalli — (*Parere della IV Commissione*).

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Interventi in favore dell'agricoltura (3409) — (*Parere della I, della V, della VI e della XII Commissione*);

GIRAUDI ed altri: Integrazioni alla legge 27 ottobre 1966, n. 910, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970, ai fini della concessione dei contributi previsti dall'articolo 8 della legge medesima (2322) — (*Parere della V Commissione*);

PREARO: Concessione di un contributo dello Stato per favorire la commercializzazione di prodotti ortoflorofrutticoli (2741) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

PREARO ed altri: Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura negli esercizi 1971 e 1972 (*Urgenza*) (3090) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Mengozzi;

e della proposta di legge:

GIANNINI ed altri: Norme per un programma pubblicitario per la valorizzazione e l'incremento del consumo dell'olio d'oliva e per l'espansione dell'olivicoltura nazionale (1273) — Relatore: Mengozzi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3213) — Relatore: Sangalli.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme sul riordinamento del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas (2961) — Relatore: Pisicchio — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

BIANCHI FORTUNATO: Modifiche degli articoli 5 e 41 della legge 4 febbraio 1967, n. 37, sul riordinamento della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (705);

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive modificazioni e integrazioni, per l'adeguamento dei contributi per marche dovuti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (1822);

— Relatore: Nucci — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Delega al Governo ad emanare norme per la sicurezza e l'igiene del lavoro (2169) — (*Parere della IV, della X, della XI, della XII e della XIV Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Delega al Governo ad emanare norme giuridiche in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro (2543) — (*Parere della IV, della XI, della XII e della XIV Commissione*);

— Relatore: Lobianco.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Diritto degli assistiti dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali e dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico all'assistenza sanitaria diretta opzionale (3220) — (*Parere della V Commissione*);

ROBERTI ed altri: Nuove norme sull'assistenza sanitaria per i dipendenti statali e sulla composizione degli organi istituzionali dell'ENPAS (*Urgenza*) (1780) — (*Parere della V Commissione*);

DE LORENZO FERRUCCIO: Modifiche degli articoli 21 e 22 della legge 19 gennaio 1942, n. 42, e successive modificazioni, in materia di composizione del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali (2343) — (*Parere della XIV Commissione*);

— Relatore: Nucci.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

PAZZAGLIA ed altri: Modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, sulla tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri e degli asili nido (359) — (*Parere della I, II, IV, V, XI e XIV Commissione*);

NOVELLA ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, concernente le lavoratrici madri (795) — (*Parere della I, II, IV, V e XI Commissione*);

STORTI ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, concernente le lavoratrici madri (804) — (*Parere della I, II, IV, V e XI Commissione*);

POLOTTI ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860 (981) — (*Parere della I, II, IV, V e XI Commissione*);

BONOMI ed altri: Corresponsione di un assegno di natalità alle coltivatrici dirette (1992) — (*Parere della V, VI e della XI Commissione*);

SGARBI BOMPANI LUCIANA ed altri: Corresponsione di un assegno di parto alle coltivatrici dirette (2054) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

ANSELMI TINA ed altri: Assegno di natalità alle lavoratrici esercenti attività commerciali (2201) — (*Parere della V, della VI e della XII Commissione*);

ANSELMI TINA ed altri: Assegno di natalità alle lavoratrici artigiane (2202) — (*Parere della V, della VI e della XII Commissione*).

— Relatore: Anselmi Tina.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ROBERTI ed altri: Orario di lavoro e riposo settimanale ed annuale dei lavoratori dipendenti (280) — (*Parere della I, della IV, della V, della X, della XI e della XII Commissione*);

BERLINGUER: Nuove norme sull'orario di lavoro e riposo settimanale ed annuale dei lavoratori dipendenti (2091) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

LIMA ed altri: Norme sull'orario di lavoro del personale direttivo delle aziende industriali e commerciali di qualunque natura (2284) — (*Parere della XII Commissione*);

PUCCI DI BARSENTO e CAMBA: Istituzione dell'orario continuato di lavoro (2301);

PUCCI DI BARSENTO e CAMBA: Riduzione a quaranta ore settimanali dell'orario di lavoro ordinario (2314);

— Relatore: Piccinelli.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ZAPPA: Estensione agli operai dipendenti dalle Aziende di escavazione e lavorazione di materiali lapidei e di ghiaia e sabbia delle previdenze di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 77 (2181);

BATTISTELLA ed altri: Estensione delle provvidenze di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 77, ai lavoratori dipendenti da aziende di escavazione e lavorazione di materiali lapidei e di ghiaia e sabbia (2263);

Senatori CAPELLANI, CIPELLINI e MINNOCCI: Estensione agli operai dipendenti dalle aziende di escavazione e lavorazione di materiali lapidei e di ghiaia e sabbia delle previdenze di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 77 (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (3042);

— Relatore: Zaffanella — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FERIOLI ed altri: Norme per la riforma del sistema pensionistico del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (144);

IOZZELLI: Riforma del sistema pensionistico per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1233);

IANNIELLO ed altri: Modifiche della legge 24 maggio 1966, n. 370, per la revisione del

trattamento pensionistico corrisposto dal fondo speciale al personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1732);

— Relatore: Corti — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

PICCINELLI: Modifica alle norme sulla prevenzione e l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi (782) — Relatore: Al-locca — (*Parere della V e della XIV Com-missione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

MACCHIAVELLI ed altri: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sul riordinamento della previdenza marinara (392);

DURAND DE LA PENNE: Modificazione del-l'articolo 61 della legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (759);

BELCI ed altri: Modifica dell'articolo 76 della legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (987);

DURAND DE LA PENNE: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordi-namento della previdenza marinara (2376);

BALLARIN ed altri: Revisione della legisla-zione sulla previdenza marinara (2502);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V e della X Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di in-chiesta parlamentare:

ORLANDI: Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni del-l'ambiente naturale (2827) — Relatore: Cucchi.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 24 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione « Opera campana dei Caduti » di Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (*Ap-provato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — Relatore: Boldrin — (*Pa-rere della V e della VII Commissione*);

Concessione ai comuni ed alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltu-ra di contributi per le spese relative all'ese-cuzione di censimenti generali degli anni 1970 e 1971 — Relatore: Mattarelli — (*Pa-rere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ZAPPA: Norme per la prevenzione e la tu-tela dell'incolumità fisica del personale ad-detto al maneggio o al trasporto di denaro e valori (904) — Relatore: Boldrin — (*Pa-rere della IV, V, VI e X Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvi-gionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Foschi;

CICCARDINI: Disciplina della vivisezione e di altri esperimenti sugli animali (2748) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Tantalò.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 24 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifiche alle norme della legge 25 luglio 1966, n. 574,

concernente i concorsi magistrali e la assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (255);

IANNIELLO: Immissione nei ruoli della scuola primaria degli insegnanti idonei al concorso speciale bandito con ordinanza ministeriale in data 10 settembre 1966, n. 8199/337 giusta legge n. 574 del 27 luglio 1966 (401);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Disposizioni concernenti il numero degli alunni per classe nelle scuole statali (447);

MENICACCI e NICOSIA: Occupazione maestri idonei concorso speciale riservato (462);

IOZZELLI: Modifica all'articolo 6 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente nuove norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (629);

NANNINI ed altri: Norme integrative degli articoli 8 e 9 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente modifiche alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (659);

BORGHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1014);

LOBIANCO ed altri: Norme per la sistemazione di insegnanti elementari fuori ruolo di nomina triennale (1578) — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e le assunzioni in ruolo, nonché alle norme sul riferimento degli incarichi e supplenze nelle scuole elementari (1745);

FRANCHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1894);

GIRAUDI ed altri: Sistemazione in ruolo dei maestri elementari mutilati ed invalidi di guerra, idonei all'insegnamento (2618);

— Relatore: Bardotti.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063) — Relatore: Moro Dino — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BORGHI ed altri: Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (832) — Relatore: Racchetti — (*Parere della I Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BORGHI e RAMPÀ: Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (1013) — Relatore: Nannini — (*Parere della II e della XIII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

MAROCCO e BORGHI: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (1567) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori BLOISE ed altri: Norme per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole e negli istituti di istruzione dell'ordine secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2477) — Relatore: Racchetti.

Discussione delle proposte di legge:

MAROCCO e FIORET: Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (2742) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente l'ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali della ottava classe postelementare (2876) — Relatore: Bardotti.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

IANNIELLO ed altri: Adeguamento dell'assegno ordinario e concessione di un contributo straordinario a favore dell'istituto froebeliano Vittorio Emanuele II di Napoli (2003) — Relatore: Averardi — (*Parere della V Commissione*);

RAUSA ed altri: Modifiche alla legge 27 ottobre 1969, n. 754, sulla sperimentazione degli istituti professionali (2752) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI ed altri: Sospensione dell'applicazione dell'articolo 5 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, concernente l'abilitazione all'esercizio dell'insegnamento secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3101) — Relatore: Fusaro.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BELCI ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012; riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (558);

SKERK ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di vice provveditore per le scuole con lingua di insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (686);

— (*Parere della I e della V Commissione*)
— Relatore: Rausa.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sui fenomeni di criminalità in Sardegna.**

Giovedì 24 giugno, ore 10.

Discussione dei primi cinque capitoli dello schema di relazione generale.

(*Presso il Senato della Repubblica*).

**COMMISSIONI RIUNITE
IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)**

Venerdì 25 giugno, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (*Urgenza*) (903) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatori: per la IV Commissione Musotto e Lospinoso Severini; per la XIII Commissione Gunnella.

**I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)**

Mercoledì 30 giugno, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani —

(*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

PALMIOTTI: Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1970, n. 777, concernente la autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle amministrazioni finanziarie (3023) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

VILLA ed altri: Norme interpretative della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (2833);

Senatori CALEFFI ed altri: Norme di applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante benefici a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3148);

DI PRIMIO ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impieghi statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

ROBERTI e PAZZAGLIA: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094);

— Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge costituzionale:

ANDREOTTI ed altri: Emendamento al terzo comma dell'articolo 64 della Costituzione (3032) — Relatore: Tozzi Condivi.

Esame della proposta di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI: Revisione delle circoscrizioni dei collegi della regione Trentino-Alto Adige per la elezione del Senato della Repubblica (3191) — Relatore: Bressani;

BALLARDINI ed altri: Norme di coordinamento fra le funzioni statali e quelle delle province autonome di Bolzano e Trento in materia di scuole materne (2145) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Proposta di legge:

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (3374) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (3209) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Riccio.

Parere sulle proposte di legge:

IMPERIALE ed altri: Provvedimenti per la sistemazione a ruolo degli operai stagionali delle agenzie e manifatture dei monopoli di Stato (2635);

CIAMPAGLIA: Modifica alla legge 30 maggio 1970, n. 361, concernente il passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato (3158);

Senatori BARTOLOMEI e ZUGNO: Modifiche alla legge 30 maggio 1970, n. 361, recante passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e Manifatture dei Monopoli di Stato (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (3355);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci;

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sulle proposte di legge:

NOVELLA ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (796);

STORTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (805);

POLOTTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (982);

ZANTI TONDI CARMEN ed altri: Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e sviluppo degli asili-nido (1816);

— (*Parere alla II e alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulla proposta di legge:

Senatore ZACCARI: Estensione delle norme previste dalla legge 25 marzo 1959, n. 125, al commercio all'ingrosso dei prodotti floricoli (*Approvata dal Senato*) (2795) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Bressani.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 30 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

MAGGIONI: Obbligo dell'iscrizione del gruppo sanguigno nei documenti di identità (2426);

BOFFARDI INES: Obbligatorietà dell'iscrizione del gruppo sanguigno di appartenenza sulle patenti di guida e sui documenti di riconoscimento (2975);

— Relatore: Urso — (*Parere della II, della IV e della X Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Tutela delle attività sportive (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3238) — Relatore: De Maria — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

VENTUROLI ed altri: Modifiche dell'articolo 12 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, con-

cernente gli enti ospedalieri e l'assistenza ospedaliera (2415) — Relatore: Cortese — (*Parere della I Commissione*) (2415).

RELAZIONI PRESENTATE

III Commissione (Affari esteri):

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 (3159);

— Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione del Protocollo recante modifiche alla convenzione fra il Governo della Repubblica italiana ed il governo del Regno Unito di Gran Bretagna e di Irlanda del Nord intesa ad evitare le doppie imposizioni e ad impedire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito (Londra, 4 luglio 1960), concluso a Londra il 28 aprile 1969 (3161);

— Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia ed il Ghana per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, concluso ad Accra il 23 agosto 1968 (3162);

— Relatore: Di Giannantonio;

Ratifica ed esecuzione del Trattato che modifica il Protocollo sullo statuto della Banca Europea per gli investimenti, firmato a Bruxelles il 15 ottobre 1970 (3301);

— Relatore: Storchi.

VI Commissione (Finanze e tesoro):

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (3377);

— Relatore: Miroglio.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.